



Direzione Regionale: AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. **T00002** del **09/01/2026**

Proposta n. 373 **del** 09/01/2026

Oggetto:

Costituzione del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio.

Copia

Estensore

RUBINO MASSIMO

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

SIMEONE RAFFAELLA

_____ firma elettronica _____

Il Direttore Regionale

P. GIUNTARELLI

_____ firma digitale _____

OGGETTO: Costituzione del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) e successive modifiche;
- il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011 e, in particolare, l'art. 14, comma 1, lettera e);
- la legge regionale del 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale del 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);
- la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche e, in particolare il Capo II;

DATO ATTO che la citata legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, dispone:

- all'art. 25, comma 1, che *"ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera e) del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e successive modifiche, è istituito il Collegio dei revisori dei conti, di seguito denominato Collegio, quale organo di controllo interno e di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione.[...]"*;
- all'art. 26, commi 1 e 2, che *"1. [...] I membri del Collegio sono nominati dal Consiglio regionale a seguito di estrazione a sorte tra gli iscritti all'elenco di cui all'articolo 31 [...]. La nomina decorre dalla data di adozione del decreto del Presidente della Regione di costituzione del Collegio.*
- 2. I componenti del Collegio eleggono, al loro interno, il presidente";*
- all'art. 31, commi 1 e 2, che *"1. Ai fini dell'articolo 26, è istituito, presso il Consiglio regionale, l'elenco dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione.*

2. Possono essere iscritti all'elenco, previo avviso pubblico per la formazione dell'elenco stesso da pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione, coloro che siano in possesso della qualifica di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche degli enti territoriali, secondo i criteri individuati dalla Corte dei conti con deliberazione n. 3/SEZAUT/2012/INPR nell'Adunanza dell'8 febbraio 2012 della Sezione delle Autonomie”;
- all'art. 31, comma 5, che “Con apposito atto dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale sono disciplinate le modalità di predisposizione dell'avviso, di tenuta dell'elenco e quelle di organizzazione dell'estrazione a sorte di cui all'articolo 26”;
 - all'art. 33, commi 1 e 2, che “1. Ai componenti del collegio spetta una indennità pari al 20 per cento dell'indennità di carica e di funzione del Presidente della Regione, maggiorata del 20 per cento per il Presidente del collegio, al netto di IVA e oneri di legge.
2. A ciascun componente del Collegio spetta, altresì, un rimborso spese determinato forfettariamente nella misura annua massima di euro 1.500,00, elevato a euro 2.500,00 per i componenti che hanno la propria residenza distante oltre 250 chilometri dalla sede del Consiglio regionale, secondo i criteri e le modalità stabiliti con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Anche tali importi si intendono al netto di IVA e oneri di legge.”;
- all'art. 34, comma 3, “Il Collegio dura in carica tre anni a decorrere dalla data di nomina e comunque fino alla data del decreto del Presidente della Regione di costituzione del nuovo Collegio. I suoi componenti sono rinnovabili una sola volta”;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Lazio 30 luglio 2013, n. 52, concernente “Disposizioni per la formazione e tenuta dell'elenco regionale dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione. Modalità per la predisposizione dell'avviso pubblico e l'estrazione a sorte tra gli iscritti” e successive modifiche, sono state approvate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 31, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, le modalità per la predisposizione dell'avviso, per la formazione e tenuta dell'elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione e l'organizzazione dell'estrazione a sorte tra gli stessi, come da allegato A alla deliberazione medesima;
- con deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 10 dicembre 2021, sono stati nominati, quali membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio, Giuseppe Mangano, Vincenzo Rutigliano e Alessandra Angeletti e, quali membri supplenti, Ivano Di Matteo e Marcella Galvani;

DATO ATTO che con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00151 del 7 luglio 2021 è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio, in conformità alla citata deliberazione consiliare n. 11/2021;

VISTA la nota del Segretario generale del Consiglio regionale, prot. n. 24426 del 21 ottobre 2025 acquisita con prot. n. 1035821 del 21 ottobre 2025, con cui sono stati trasmessi ai fini della costituzione del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio, al Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, le deliberazioni del Consiglio regionale 4 dicembre 2024, n. 13 e 14 maggio 2025, n. 3, le note di accettazione della nomina e i curricula dei componenti nominati;

PRESO ATTO che:

- con le citate deliberazioni consiliari n. 13/2024 e n. 3/2025 si è provveduto alla nomina dei componenti del Collegio, estratti a sorte tra gli iscritti all'elenco regionale dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione, così come previsto dall'art. 8 dell'allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 52/2013, come di seguito specificato:
 - Luigi Perrini, Nicola Cinosi e Sabrina Grassi, quali membri effettivi;

- Norberta Pietroni e Nicola Marrone, quali membri supplenti;
- con la citata nota del Segretario generale del Consiglio regionale, prot. n. 24426 del 21 ottobre 2025, è stato rappresentato che “*l'esito delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti estratti a seguito della nomina, in ordine alle condizioni ostaive previste dall'art. 7, comma 1, del d.lgs. 235/2012 e ss.mm. e dall'art. 34, comma 1, lettere a), b), c) e d) della l.r. 4/2013 e ss.mm. nonché all'iscrizione al registro dei revisori legali, ha dato esito positivo*” e che la relativa documentazione è conservata agli atti della struttura medesima;

DATO ATTO che con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179 del 12 novembre 2025 è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio, in conformità alle citate deliberazioni consiliari n. 13/2024 e n. 3/2025;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 1147966 del 20 novembre 2025, il Presidente della Regione Lazio ha segnalato al Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, l'opportunità che la costituzione del nuovo Collegio dei revisori dei conti abbia decorrenza dal 1° gennaio 2026, considerata l'imminente conclusione del ciclo economico del bilancio;
- a seguito di quanto sopra esposto, con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00186 del 20 novembre 2025 si è provveduto a ritirare il DPRL n. T00179/2025;

RITENUTO di costituire il nuovo Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono espressamente richiamati:

1. di costituire, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della l.r. 4/2013, il Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio, nella seguente composizione:
 - Luigi Perrini, Nicola Cinosi e Sabrina Grassi, quali membri effettivi;
 - Norberta Pietroni e Nicola Marrone, quali membri supplenti;
2. ai sensi dell'art. 34, comma 3, il Collegio dura in carica tre anni a decorrere dalla data di nomina e comunque fino alla data del decreto del Presidente della Regione di costituzione del nuovo Collegio. I suoi componenti sono rinnovabili una sola volta;
3. ai componenti del Collegio dei revisori dei conti spetta il trattamento economico determinato dall'art. 33, commi 1 e 2, della l.r. 4/2013.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche a valere quale notifica agli interessati.

Il Presidente
Francesco Rocca